

gli immoderati

" Per liberale non intendo una persona che simpatizzi per un qualche partito politico, ma semplicemente un uomo che dà importanza alla libertà individuale ed è consapevole dei pericoli inerenti a tutte le forme di potere e di autorità..."

SPEAKER'S CORNER



La riforma della prescrizione è liberticida
17/10/2019



Vittorio Feltri e gli omosessuali
16/10/2019



Cinesi, russi, americani, gli ultimi trend del turismo
15/10/2019



Il Mezzogiorno non ha bisogno dei neoborbonici per risollevarsi
15/10/2019



Quota 100 e nuovo concorso: le scuole immerse nei problemi di organico
15/10/2019



A Milano la manifestazione per Hong Kong promossa dall'Istituto Liberale
14/10/2019



La rivoluzione di Margaret Thatcher
13/10/2019



"Voucher innovation manager", 75 milioni per consulenze tecnologiche
12/10/2019

TAG



Home > Sezioni > Economia & Finanza > Settore costruzioni, nel 2019 investimenti in crescita di 4,8 miliardi

Economia & Finanza

Settore costruzioni, nel 2019 investimenti in crescita di 4,8 miliardi

by Giampiero Castellotti 20/10/2019



Nonostante la crisi abbia falcidiato il settore soprattutto ad inizio decennio, per le costruzioni si registrano investimenti in crescita, trascinati però soprattutto dalla ripresa delle opere pubbliche. Se nel 2018 il valore complessivo in Italia aveva superato i 139 miliardi di euro, si prevede a fine 2019 un aumento del 3,5 per cento, pari a 4,8 miliardi di euro e nel 2020 di ulteriori 3,3 miliardi (più 2,4 per cento).

Le stime arrivano dal Monitor edilizia di ottobre 2019, elaborato dall'Osservatorio Samoter-Prometeia, indagine che analizza ogni trimestre l'andamento del comparto e rappresenta uno strumento che Samoter, il Salone internazionale macchine per costruzioni (Veronafiere, 21-25 marzo 2020), fornisce alle aziende per aiutarle a interpretare le evoluzioni del mercato.

FIDUCIA IN AUMENTO. Secondo il Monitor edilizia, gli investimenti nel settore hanno avuto un andamento variabile nella prima metà del 2019. Alla forte crescita del primo trimestre è seguito un lieve calo nei tre mesi successivi, anche se in termini tendenziali la variazione degli investimenti è comunque rimasta positiva (più 3,2 per cento nel secondo trimestre).

Il clima di fiducia delle imprese del settore è aumentato in settembre e si è confermato su livelli più elevati rispetto agli altri settori dell'economia. In particolare, nel residenziale gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica continuano a dare un contributo rilevante all'attività in questo comparto su impulso delle agevolazioni fiscali. Positivo anche il dato delle compravendite nel mercato residenziale, cresciute del 3,9 per cento nel secondo trimestre. Tuttavia, i prezzi delle abitazioni non hanno ancora raggiunto una completa stabilizzazione, registrando un ulteriore lieve calo nel secondo trimestre (meno 0,2 per cento), legato unicamente ai prezzi delle abitazioni esistenti, a fronte di un aumento nel segmento del nuovo.

RIPARTONO GLI INVESTIMENTI PUBBLICI. Nonostante il lieve rallentamento del secondo trimestre, si conferma la stima di crescita degli investimenti in costruzioni nel 2019, più 3,5 per cento. Una tendenza diffusa in tutti i comparti di attività, incluso il Genio civile che, beneficiando della ripresa degli investimenti pubblici, ripartirà dopo una lunga fase di contrazione.

Buono l'andamento degli investimenti fissi lordi delle pubbliche amministrazioni, in crescita del 6,9 per cento nel primo semestre grazie alle misure adottate negli ultimi anni, a partire dallo sblocco degli avanzi di bilancio delle amministrazioni locali per la realizzazione di opere pubbliche.

ASPETTATIVE POSITIVE. Nel 2020-2021 è attesa un'ulteriore crescita delle costruzioni, intorno al più 2 per cento medio annuo. L'impulso principale si attende dal Genio civile, nell'ipotesi che sia data effettiva attuazione ai provvedimenti legislativi varati di recente a sostegno delle costruzioni (Decreti "Sblocca cantieri" e "Crescita"). Il nuovo esecutivo ha confermato l'impegno al rilancio delle infrastrutture e alla riqualificazione urbana, annunciando lo stanziamento di risorse aggiuntive nella Legge di bilancio per il 2020. In particolare, sono considerati prioritari il piano dell'Anas per la manutenzione straordinaria e gli investimenti nella rete ferroviaria inclusi nell'aggiornamento del Contratto di programma di RFI per il 2017-2021.

Nello stesso periodo anche l'edilizia residenziale dovrebbe mantenere un profilo espansivo, sebbene a ritmi più contenuti di quelli del biennio 2018-2019, continuando a beneficiare del contributo positivo degli investimenti nella riqualificazione.

Condividi:



Correlati

La Svimez certifica: la forbice Nord-Sud torna ad allargarsi
09/08/2019
In "Economia & Finanza"

Criminalità ambientale, business da 16,6 miliardi di euro
08/07/2019
In "Speaker's Corner"

Fmi: crescita mondiale modesta per il 2020
26/07/2019
In "Economia & Finanza"

RIMANI CONNESSO



ECONOMIA



Veneto: studio punta alla sostenibilità 100% regionale nel 2050
21/10/2019



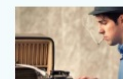
Cresce lo "smart working", aziende più flessibili
18/10/2019



Negli ospedali la "green economy" potrebbe attivare 15 miliardi di investimenti
16/10/2019



Ritorsioni non convenzionali nella Guerra dei Dazi
14/10/2019



Previdenza, contributi più esosi per i giornalisti precari
13/10/2019

ITALIA



Immigrazione as usual, la bozza di Malta non fermerà le Deste
14/10/2019



Elezioni e lire umbre
12/10/2019



Perché è giusto ridurre i parlamentari
10/10/2019